

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Servizi bibliotecari, culturali e turistici
ORIGINALE
DELIBERA del C.d.A.

N. 01 del 17.02.2022

Oggetto: Nulla osta interscambio mobilità volontaria matricola n.30019 cat. C con richiedente A. S. da Istituzione Biblioteche di Roma Capitale cat. C.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di febbraio in videoconferenza su piattaforma web "GoToMeeting", si è riunito

il Consiglio di Amministrazione

convocato nelle forme di legge e sono presenti i sigg.ri

De Righi Giuseppe	Presidente	presente
Lavagnini Ascenzo	consigliere	presente
Libera Roberto	consigliere	presente
Modesto Rachele	consigliere	assente
Sollecito Valentina	consigliere	assente

Presiede il Dott. De Righi Giuseppe.
Assiste il Direttore Dott. Giacomo Tortorici.

La seduta è valida.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il DPCM del 17 marzo 2020 che chiarisce che anche le disposizioni in materia di trattamento economico accessorio contenute nell'art. 33 si applicano con la medesima decorrenza definita per il nuovo regime assunzionale (art. 1, comma 2), con l'importante specificazione secondo cui "è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31.12.2018". Pertanto, il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza dell'articolo 33;

VISTO inoltre l'art. 4, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTA l'istanza di mobilità interscambio della dipendente del Consorzio matr. n. 300019 e della dipendente dell'Istituzione sistema biblioteche centri culturali del Comune di Roma A. S., prot. n. 173 del 10.02.2022;

PRESO ATTO del parere favorevole dato alla medesima richiesta dalla Direttrice dell'Istituzione sistema biblioteche centri culturali del Comune di Roma e trasmessa al Consorzio, con lo stesso prot. n. 173 del 10.02.2022;

CONSIDERATO che l'art. 7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325 stabilisce che è consentita in ogni momento la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa o altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione;

VISTA la circolare DFP 0020506 P-4. 17.77.4 del 27/03/2015, secondo la quale è consentita in ogni momento, nell'ambito delle dotazioni organiche, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla-osta dell'amministrazione di provenienza e di destinazione" e che "la necessità che le amministrazioni coinvolte accertino che non vi siano controinteressati al passaggio, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza già richiamati.

VISTO L'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, tuttora vigente, che così dispone: "In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte ai regimi di limitazioni, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, che consente alle Pubbliche Amministrazioni la copertura dei posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro del dipendente appartenente alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che ne facciano domanda;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale;

CONSIDERATO quindi che l'istituto della mobilità tra enti assume, pertanto, un ruolo primario, al fine di consentire un'ottimale distribuzione del personale pubblico, nonché di garantire la sostenibilità dei livelli occupazionali del pubblico impiego;

PRESO ATTO che la magistratura contabile ha evidenziato che, nell'ambito delle previsioni dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001, può farsi rientrare anche la mobilità per interscambio di due dipendenti (trasferimento bilaterale comunemente denominato mobilità bilaterale o reciproca, cfr. Corte dei conti Sez. Reg. di Controllo Veneto, parere n. 162/2013), quella cioè attuata per passaggio diretto tra diverse amministrazioni nella quale gli enti si scambiano i dipendenti (su iniziativa o con il consenso degli stessi) realizzando una scelta organizzativa a somma zero, che non lascia margini alle aspettative di altri soggetti (cfr. Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo Veneto, parere n. 27/2010);

PRESO ATTO che le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, dopo aver richiamato la norma in materia di mobilità volontaria del personale, per gli enti sottoposti a regime vincolistico delle assunzioni, contenuta nel citato art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, hanno affermato che tale disposizione configura, per gli Enti, la mobilità come un'ulteriore e prodromica possibilità di reclutamento in deroga ai limiti normativamente previsti;

PRESO ATTO che la Sezione Regione Campania con parere n. 11/2014 ha ribadito che "ai fini della disciplina limitativa delle assunzioni, in caso di enti entrambi sottoposti ai limiti alla facoltà di procedere a nuovi reclutamenti, il trasferimento in mobilità non costituisce cessazione legittimante assunzioni sul mercato del lavoro esterno alla Pubblica Amministrazione; correlativamente non costituiscono assunzioni, per l'ente destinatario, gli ingressi di personale in mobilità; pertanto, se la copertura dei posti resi vacanti dalla procedura di mobilità in uscita avviene mediante recupero con mobilità in entrata, l'operazione non incontra alcun limite di natura finanziaria ed è perfettamente legittima";

VISTO che l'istituto della mobilità si configura quale strumento per conseguire una più efficiente distribuzione organizzativa delle risorse umane nell'ambito della Pubblica Amministrazione globalmente intesa, in quanto concretandosi, in linea generale, in un passaggio reciproco di dipendenti tra amministrazioni diverse sottoposte ed in regola con i medesimi limiti assunzionali e di bilancio, non genera incremento di spesa nel settore pubblico e che, nel caso specifico, tale mobilità per interscambio non costituisce per il Consorzio né cessazione, né assunzione e, pertanto, non deve essere prevista nella programmazione triennale del fabbisogno del personale, in quanto trattasi di mobilità non destinata a ricoprire posti vacanti, bensì ad effettuare lo scambio della nominatività dei titolari in posti regolarmente coperti di pari categoria e profilo professionale;

PRESO ATTO che non sussistono cause ostative alla mobilità in compensazione degli istanti, atteso che gli stessi rivestono il medesimo profilo professionale e stesso inquadramento giuridico;

PRESO ATTO della richiesta, prot. n. 193 del 16.02.2022, della sig.ra A. S. di subordinare il trasferimento alla possibilità di prestare servizio esclusivamente presso la sede di Ciampino, per gravissimi motivi familiari;

PRESO ATTO della necessità di personale proprio presso la sede di Ciampino, nella quale andrà in quiescenza a decorrere dal 01.03.2022 la dipendente matricola n. 300025;

RITENUTO OPPORTUNO quindi, per quanto sopra esposto, di esprimere nel merito il proprio nulla osta alla mobilità compensativa con interscambio tra la dipendente del Consorzio matricola n. 300019 e dipendente dell'Istituzione sistema biblioteche centri culturali del Comune di Roma A. S., con decorrenza a partire dal 01.03.2022;

VISTO lo Statuto del Consorzio Sistema Castelli Romani;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTO quindi di procedere alla mobilità per interscambio tra i due succitati dipendenti;

RITENUTO OPPORTUNO di assegnare la signora A. S. alla sede di Ciampino, dalla quale potrà essere trasferita esclusivamente su richiesta della stessa signora A. S.;

PRESO ATTO del parere favorevole del Direttore Giacomo Tortorici ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 151, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di procedere alla mobilità per interscambio tra la dipendente del Consorzio matr. n. 300019 e della dipendente dell'Istituzione sistema biblioteche centri culturali del Comune di Roma A. S., a decorrere dal 01.03.2022;
- di assegnare la signora A. S. alla sede di Ciampino, dalla quale potrà in futuro essere trasferita esclusivamente su richiesta della stessa signora A. S.;
- di autorizzare il Direttore con proprio atto di gestione, a tutti gli adempimenti consequenziali;
- di inviare tutta la documentazione a Istituzione sistema biblioteche centri culturali del Comune di Roma e alla Città metropolitana, per gli adempimenti necessari;
- di informare le OO.SS. e le RSU;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Viale Mazzini, 12 - 00045 Genzano di Roma

OGGETTO: Nulla osta interscambio mobilità volontaria matricola n.300019 cat. C con richiedente A. S. da Istituzione Biblioteche di Roma Capitale cat. C.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Genzano di Roma, 17.02.2022

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa)*

Delibera CdA n. 01 del 17.02.2022

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Giuseppe De Righi
F.to

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata sull'Albo pretorio online il 21.02.2022 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede del Consorzio li 17.02.2022

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 del TUEL - D.Lgs. 267/2000

Dalla Sede del Consorzio li 17.02.2022

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)